



***AMIANTO KILLER E PRODOTTI ALTAMENTE CANCEROGENI
NELLA PRODUZIONE DELLE GOMME IN SOCIETA' PIRELLI DI
VILAFRANCA TIRRENA (ME) PROCEDONO
INESORABILMENTE I DECESSI***

Mentre proseguiamo nel discutere la bozza del piano amianto a livello nazionale e a livello regionale non inizia, ancora oggi, la sorveglianza sanitaria gratuita per tutti gli ex esposti all'amianto e prodotti altamente cancerogeni, come per gli ex esposti sacelit e siamo in attesa di una risposta da parte del Presidente della Regione, dall'Assessore alla Sanità, Ambiente e Lavoro, per lo svolgimento della prima conferenza regionale sull'amianto, dopo 20 anni dalla legge 257/92 e ancora una volta siamo tacciati come regione di non essere in possesso di una mappatura sulla presenza di Amianto e prodotti contenenti amianto nel territorio Siciliano, ecco che proseguono inesorabilmente i decessi degli ex esposti della Società Pirelli Spa di Villafranca Tirrena.

Il giorno 28/12/2012, ne siamo venuti a conoscenza da qualche giorno, muore, alla sola età di 65 anni, BRIUGLIA NICOLA, residente a Roccavaldina.

Nicola ha lavorato all'interno della Società Pirelli per circa 25 anni con mansioni di Meccanico, addetto alle riparazioni dei macchinari di produzione e tubazioni coibentati con il Killer Amianto e a contatto con le sostanze altamente cancerogene usate in azienda per la produzione delle gomme.

Era un lavoratore corretto e diligente, oltre che un caro amico, affermano Capilli e Cucinotta, componenti del Comitato e compagni di lavoro di Nicola. Senza paura e senza remore era sempre presente al bisogno urgente di interventi, effettuando le manutenzioni con estrema diligenza in quelli che erano i reparti, purtroppo inquinati dall'amianto e dalle altre sostanze cancerogene. Siamo totalmente rammaricati, esterrefatti e preoccupati per i tanti casi di morte avvenute, fino ad oggi, tra gli ex esposti nostri ex colleghi. Ciò rende la nostra quotidiana esistenza e quella dei nostri colleghi altamente complessa e preoccupante ad ogni segnale o piccolo dolore, oltre al rammarico e la delusione nel constatare che, ancora oggi, siamo abbandonati dalle Istituzioni che sin dal 1992 dovevano monitorare la nostra Sorveglianza Sanitaria e che dal 10 settembre 2010, come affermato per iscritto la ASP5 di Messina doveva iniziare per tutti gli ex esposti della provincia.

Pensavo di non dovere parlare di morte o di patologie causate dal Killer Amianto e dai Killer cancerogeni, ma purtroppo tra gli ex esposti e gli esposti nella provincia di Messina e nella Regione Sicilia difficilmente per altre 20 anni ci riuscirò o ci riusciranno i miei colleghi, se io non ci sarò più, debbo, anch'io combattere con la mia esposizione per 23 anni alla Sacelit e le mie patologie, mi auguro che finalmente le Istituzioni regionali capiscano che oltre alla sorveglianza Sanitaria urge che siamo trattati con una grande e speciale umanità.

Il Presidente
Salvatore Nania

Giammoro li 18/01/2013